

IL DIRETTORE

DECRETO DIRETTORE n. 105/2026

Procedura di
selezione
comparativa, per
titoli e colloquio, per
il conferimento di n.1
Borsa di ricerca -

Richiedente Prof.
Antonio Di Meo

Visto il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di Borse di ricerca ai sensi dell'art. 18, comma 5, della legge 240/2010 emanato con D.R. n. 468 del 03.03.2023;

Visto l'articolo 18, comma 5, lettera f della L. 240/2010 così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 5 del 09/02/2012, convertito con L. n. 35 del 04/04/2012, ai sensi del quale la partecipazione a gruppi di ricerca è consentita anche ai titolari di borse di studio e di ricerca banditi sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'Ateneo;

Considerato che la Fondazione Dozza ha trasferito al Dipartimento un finanziamento di € 24.000,00 per l'attivazione di n. 2 borse di ricerca;

Vista la richiesta presentata dal Prof. Antonio Di Meo concernente l'attivazione di n. 1 borsa di ricerca della durata di 12 mesi per un costo di €. 12.000,00 per lo svolgimento di attività nell'ambito del progetto dal titolo "Tecniche chirurgiche mininvasive di rimozione dei corpi estranei migranti negli animali da compagnia", a valere sul finanziamento della Fondazione Dozza;

Considerato che sussiste la relativa copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

È indetta la procedura di selezione comparativa, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 1 borsa di ricerca**, ai sensi del Regolamento d'Ateneo per il conferimento di Borse di ricerca emanato con D.R. n. 468 del 03.03.2023, della **durata di mesi 12** per Euro 12.000,00 (tale importo è assoggettato all'applicazione dell'Irpef, secondo l'aliquota propria dell'aggiudicatario della borsa), per lo svolgimento delle seguenti attività connesse al progetto "Tecniche chirurgiche mininvasive di rimozione dei corpi estranei migranti negli animali da compagnia":

- Partecipazione alla revisione della letteratura in medicina veterinaria ed umana e delle tecniche chirurgiche mininvasive;
- Conoscenza di base sui corpi estranei migranti negli animali da compagnia;
- Approccio diagnostico generale, con riferimento alle principali tecniche di imaging utilizzate in ambito clinico;
- Raccolta e gestione dei casi clinici e del materiale necessario allo svolgimento delle attività di ricerca;

Art. 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 in 47/S - Medicina Veterinaria ovvero laurea magistrale a ciclo unico in LM-42- Medicina Veterinaria ovvero Laurea in Medicina Veterinaria, conseguiti secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, conseguita presso Università italiane, o di titolo conseguito presso Università straniere riconosciuto equipollente, posseduto alla data di scadenza del bando;
2. Conoscenza della lingua inglese;

Art. 3

La domanda di partecipazione alla selezione, da redigere in carta libera, secondo l'allegato Mod. A, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria e pervenire al **Dipartimento di Medicina Veterinaria** - Via San Costanzo, 4 - 06126 Perugia, tramite: il servizio postale o servizi a questo sostitutivi, oppure tramite PEC all'indirizzo dipartimento.medvet@cert.unipg.it, oppure essere presentata, in plico chiuso, direttamente alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Nel caso di trasmissione mediante PEC l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato, inoltre al fine di scongiurare problemi di trasmissione, si raccomanda di inviare la domanda mediante **scansione PDF in un unico file**.

Il termine perentorio per la presentazione della domanda è fissato in 20 giorni dalla data di pubblicazione, **entro e non oltre il giorno 26 maggio 2026** pena l'esclusione dal concorso.

Non saranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, ancorché spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato.

Pertanto farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo del Dipartimento di Medicina Veterinaria

L'omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda è motivo di tassativa esclusione dalla selezione.

Non verranno accettate domande presentate tramite fax o copie fotostatiche.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa del Dipartimento stesso.

Art. 4

Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);

2. la laurea posseduta con l'indicazione della data e dell'Università ove è stata conseguita, nonché della votazione ottenuta;
3. eventuali altri titoli posseduti alla data di presentazione della domanda;
4. di impegnarsi a rispettare i divieti di cumulo e incompatibilità indicati all'art. 9;
5. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
6. di impegnarsi a compiere continuativamente le attività di ricerca nell'ambito della struttura di riferimento del progetto prescelto;
7. di non avere rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un docente o ricercatore di ruolo appartenente alla Struttura che delibera o alla Struttura presso la quale le attività devono essere svolte, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
8. di non trovarsi in situazioni anche potenziali, di conflitto di interesse (pena l'esclusione dalla selezione stessa), in ottemperanza all'art.53, comma 14, D.L. 165/2001, come da modificato dall'art.1, comma 42, Legge 190/2012;

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare:

- a)** Certificato di laurea in carta libera, o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. B attestante il possesso del Diploma di laurea con la votazione finale;
- b)** Curriculum vitae, che limitatamente alle attività/formazione oggetto della borsa sarà valutato come titolo. Lo stesso dovrà essere datato, firmato e corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando il modello B, con il quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità
- c)** le pubblicazioni e gli eventuali altri titoli in unica copia; saranno valutati solo i titoli prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 conformemente all'allegato Mod. B. Saranno, inoltre, valutati i titoli dichiarati, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nella domanda di partecipazione alla selezione o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. B. Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, conformemente all'allegato Mod. B.
- d)** elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- e)** fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Sull'involucro del plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente oltre che l'esatta dicitura della borsa di ricerca, vale a dire **"Tecniche chirurgiche mininvasive di rimozione dei corpi estranei migranti negli animali da compagnia"**.

I titoli dovranno essere prodotti unitamente alla domanda oppure dovranno essere presentati presso questo Dipartimento o spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine utile per la presentazione delle domande, pena la non valutazione. Non potranno essere presi in considerazione altri titoli presentati successivamente.

Art. 5

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento ed è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nella materia attinente la professionalità richiesta.

La Commissione dispone di un numero complessivo di **100** punti di cui **40** riservati ai titoli e **60** al colloquio telematico.

La valutazione dei titoli, previa indicazione dei criteri, sarà effettuata dalla Commissione prima dello svolgimento del colloquio telematico.

I titoli ammessi a valutazione, purchè attinenti le attività oggetto della borsa, sono:

- a) Tesi di laurea sperimentale su argomenti correlati alle discipline chirurgiche veterinarie;
- b) Titoli e pubblicazioni scientifiche correlati alla medicina veterinaria, in modo prioritario su temi inerenti le discipline chirurgiche veterinarie;
- c) Esperienze o internship presso strutture ospedaliere nel settore delle discipline chirurgiche;

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenze di base, competenze clinico chirurgiche nell'ambito delle tecniche mininvasive per la rimozione dei corpi estranei migranti negli animali da compagnia;
- Conoscenza delle principali tecniche mininvasive (endoscopia, laparoscopia, toracosopia), delle loro indicazioni e dei limiti, nonché degli aspetti essenziali di gestione perioperatoria;
- Lettura e traduzione di un testo scientifico in lingua inglese.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- tessere di riconoscimento, purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato;
- altri documenti equipollenti ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. N. 445 del 28/12/2000.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria degli idonei, intendendosi tali coloro che abbiano conseguito nel colloquio un punteggio non inferiore a **42/60**.

A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore del Dipartimento, unitamente agli atti della procedura comparativa e in base ad essa viene attribuita la borsa di ricerca.

La graduatoria rimarrà valida non oltre due mesi dalla data di approvazione degli atti della procedura comparativa.

Art. 6

Il colloquio sarà espletato il giorno **28 maggio 2026**, a partire dalle ore 11:00 in presenza presso la sala riunioni della ex sezione di Chirurgia e Radiodiagnostica - Dipartimento di Medicina Veterinaria- Via San Costanzo n. 4 - Perugia.

Il presente avviso ha valore di convocazione pertanto, i candidati non riceveranno alcuna convocazione.

I candidati non presenti nel giorno e nell'orario suddetti saranno considerati rinunciari e, come tali, esclusi dalla selezione.

Art. 7

L'attività di ricerca potrà iniziare dopo l'accettazione da parte del candidato al quale viene conferita la borsa.

Il vincitore, è tenuto a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di Approvazione Atti sul sito dell'Università degli Studi di Perugia www.unipg.it alla voce "Concorsi", presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento, per la sottoscrizione dell'atto di accettazione della Borsa di Ricerca.

La mancata accettazione nel termine sopra indicato comporterà la decadenza del diritto alla borsa.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili posticipate, salvo eventuale sospensione della borsa proposta dal Responsabile del progetto per gravi inadempienze da parte del borsista nello svolgimento della propria attività o per assenze superiori a trenta giorni.

Art. 8

Il borsista ha l'obbligo di iniziare l'attività nella data prevista e di espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa di ricerca, secondo le direttive impartite dal Responsabile Scientifico.

Possono essere giustificate brevi interruzioni dell'attività di ricerca solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati. Per periodi di assenza superiori a 30 giorni dovuti a maternità, o malattia prolungata, debitamente certificati, l'attività di ricerca è interrotta e l'erogazione della borsa è sospesa. La sospensione non può superare la metà della durata della borsa.

Il borsista è impegnato a tempo pieno ed esclusivo nelle attività di cui al progetto di ricerca per il quale è stato reclutato.

Il borsista è tenuto a presentare alla/e scadenza/e fissata dal Responsabile Scientifico, e comunque prima della scadenza della borsa di ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolto.

Qualora il vincitore della borsa, dopo aver avviato l'attività di ricerca, non la prosegua senza giustificato motivo regolarmente ed ininterrottamente, o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, la borsa di ricerca può essere

revocata con motivato decreto del Direttore della Struttura sede di svolgimento delle attività del borsista, su proposta del Responsabile Scientifico.

Gli assegnatari delle borse di ricerca hanno l'obbligo di comunicare al Dipartimento il venir meno dei requisiti e delle condizioni previste per il godimento della borsa; qualora gli assegnatari abbiano usufruito della borsa in assenza delle condizioni previste dal presente regolamento, gli stessi hanno l'obbligo di restituire le somme indebitamente percepite.

Il borsista è tenuto al rispetto del Codice Etico e di comportamento dell'Ateneo, nonché degli altri regolamenti interni.

Ferma restando la normativa sul diritto d'autore e il diritto morale dell'inventore, la proprietà intellettuale dei risultati conseguiti dal borsista appartiene all'Ateneo, ai sensi del regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale dell'Università di Perugia.

Il borsista è tenuto inoltre a mantenere la riservatezza su quanto direttamente o indirettamente appreso in relazione all'attività oggetto della borsa.

Art. 9

Le borse di ricerca non sono cumulabili con assegni di ricerca ed altre borse di studio o ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare. Il borsista è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di ipotesi di cumulo ed a comunicarne tempestivamente l'eventuale sopravvenienza.

Il godimento della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

La borsa di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo della borsa e ad eventuali sovvenzioni esterne di cui al precedente comma 1, compensi che facciano carico a contributi o assegnazioni erogate con fondi di bilancio dell'Università.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla Struttura che eroga la borsa e a condizione che tale attività sia dichiarata dalla Struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitto d'interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare della borsa e non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alla attività svolta.

Le borse di ricerca non possono essere cumulate con altre forme di retribuzione e/o emolumenti percepiti a qualsiasi titolo dal borsista.

Art. 10

I candidati interessati dovranno provvedere, con eventuali oneri a loro carico, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e

delle eventuali pubblicazioni inviate al Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia; trascorso tale periodo l'Amministrazione dipartimentale procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi.

Art. 11

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") e del D.Lgs.196/2003 s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Amministrazione del Dipartimento di Medicina Veterinaria per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurarsi del rapporto di collaborazione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al D. Lgs. 196/2003, al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia. L'informativa inerente il trattamento dei dati personali è consultabile alla seguente pagina web: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>

Art. 12

Il presente bando viene pubblicato nell'Albo on line dell'Università degli Studi di Perugia e verrà data diffusione e pubblicità attraverso la pubblicazione nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia portale degli studenti all'indirizzo <http://www.unipg.it/ateneo/concorsi/borse-premi-ed-altri-incentivi> e nel sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria all'indirizzo <http://www.medvet.unipg.it>.

Qualsiasi comunicazione inerente il seguente bando sarà effettuata con gli stessi mezzi d'informazione e avrà valore di notifica ai sensi di legge.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto verrà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella sua prossima seduta.

Perugia, 06 maggio 2026

Il Direttore del Dipartimento

F.to Prof. Marco Pepe